



A TUTTE LE STRUTTURE DI PUBBLICO IMPIEGO

Carissim*,

è arrivata la convocazione per il proseguimento del tavolo tecnico a Palazzo Vidoni per il 3 maggio prossimo alle ore 16:00.

La situazione del tavolo di confronto con la Funzione Pubblica sull'armonizzazione delle norme previste dal Disegno di Legge sul mercato del lavoro, ammortizzatori sociali e articolo 18 è ad un punto fermo. Contestualmente però la parte datoriale procede, con un'evidente accelerazione, con il disegno di smantellamento dei diritti dei lavoratori pubblici.

Ne è prova evidente l'intervista rilasciata dal Ministro al quotidiano l'"Avvenire", la convocazione delle sole CGIL CISL UIL e UGL, ad un tavolo di confronto con la Regione Emilia Romagna sul tema degli esuberanti nelle Province, la convocazione, in concomitanza con il tavolo tecnico a Palazzo Vidoni, del confronto al ministero della Difesa dove il Ministro ha convocato le OO. SS. per illustrare la legge delega che prevede un esubero di 10.000 lavoratori civili e la ricollocazione di 30.000 militari.

L'esecutivo nazionale di Pubblico Impiego ha già chiesto che la convocazione a Palazzo Vidoni avvenga sul piano politico, alla presenza del Ministro Patroni Griffi.

In considerazione di questo particolare momento di contestualità e considerata la necessità di far partire la mobilitazione della categoria di pubblico impiego contro i processi di mobilità coatta dei lavoratori, come USB abbiamo indetto un **presidio per il giorno 3 maggio 2012 alle ore 15:30 a Roma, via XX settembre, angolo piazza S. Benedetto.**

L'iniziativa sotto il Ministero della Difesa, contro la dichiarazione di eccedenze del personale, deve essere assunta da tutto il pubblico impiego proprio in virtù della caratteristica di apripista del processo di messa in mobilità coatta che da qui a breve attraverserà tutti i settori della P.A.

Per questo si raccomanda la massima partecipazione di tutte le strutture romane alla mobilitazione. Il presidio si sposterà poi davanti al Ministero della Funzione Pubblica, in concomitanza con i lavori del tavolo tecnico.

Roma, 27 aprile 2012

Esecutivo Nazionale Pubblico Impiego